

*Vasilopo-
tamo uol
dir Fiume
Imperia-
le.*

*Parici
chi fosse-
ro.*

*Lesteri et
Perpiria-
rii.*

Albanesi

*Vinitia-
ni biachi.*

rosto liquore acqueo, uirtuoso & efficace (come diceuano) a molte infermità, & alle tempeste di mare. In Famagosta ogni anno del mese di Maggio la uigilia della festa, che si celebraua a honor di Santo Epifanio Arciuescouo di Salamina, che in questa città fece penitentia in una spelonca; uedeuasi gocciolar dal sasso di quella grotta un'acqua chiara & limpida, che duraua tutto il giorno della festa, gocciolando pian piano; poi cessaua: & era similmete adoperata per deuotione, giouando questa pia credenza a' uoti di molti, che ne' bisogni se ne serui uano per medicina, & per rimedio a' mali. Così ui haueua alcune altre sepulture di simil deuotione: le quali non occorre descriuer tutte. Stette quest' Isola dishabitata per spatio di trentasei anni, a' tempi del magno Costantino: per cioche non ui essendo per tanto interuallo mai piovuto; gli habitatori furono sforzati a trasferirsi altroue. Per laqual cosa tornando Santa Helena di Gierusalem, & dismōtata quattro leghe uicino a Limisō uecchia, al casal Marin, ch'era città, detta Marium, al luogo hora detto Vasilopotamo, & contemplata la bellezza dell' Isola, & la miseria, in che si trouaua; dicesi che fece oratione al Signore, & che per l'intercessioni di lei piovue: talche essa ui fece ricondurre habitatori dalle prouincie uicine d'Egitto, di Giudea, di Soria, di Cilicia, & d'altri luoghi, che tutti eran Greci, & Grecamente uiueuano. Piantò ella in molti luoghi del sacro legno della Croce della nostra redentione, edificandoui Chiese, & facendo altre opere, che fossero state utili a frequentar quell' Isola: onde fu di nuouo rihabitata in gran numero, & gli habitanti (come ho detto) uennero a esser Greci: i quali nondimeno furon poi diuisi in cinque differentie; cio è Parici, Lestieri, Albanesi, Vinitiani bianchi, & Perpiriarrii, lasciando però stare i Nobili, de' quali parlerò a parte. I Parici erano una cōdition di huomini schiaui, obligati fin della uita a' lor patroni: & cominciarono a' tempi de' Duchi Greci, che gli obligarono a difender le riuere dell' Isola da' corsali, pagando denari, & seruendo con la persona: la quale usanza trouata da' Re Latini (come è facile la natura dell'huomo ad attaccarsi all'utile) fu conseruata, & accresciuta: & secondo poi ch'essi donauano i Casali a' lor baroni; donauano ancho la giurisdictione omnimoda sopra loro, fuorché di sangue talche era cresciuta a tanta insolentia la tirannia de' patroni, che alcuni non si uergognauano di barrattarli con cani, & con altre bestie. I Lestieri erano quei parici, che, o con denari, o per carità, o per altro erano stati fatti liberi: ma alcuni essendo liberi della seruitù della persona; erano serui della borsa, obligati a pagare ogni anno a' Duchi; & a' Principi xv. perpiri, o piu: & un perpiro era un giulio, o (come a Vinetia si dice) marcello d'argento: dalla qual moneta costoro furono detti Perpiriarrii. Gli Albanesi erano genti dell' Albania, condotte a difesa delle riuere dell' Isola contra i Corsali: & questi accasati in Cipro, & generando figliuoli; conseruauano l'antico nome della lor natia prouincia. I Vinitiani bianchi erano alcuni uillani liberi delle persone, ma obligati a pagare ogni anno un censo, & soggetti nelle giudicature a' Consoli Vinitiani, cha ui risedeuano: ma come l' Isola fu uenuta in poter della Republica di Vinetia; hebbero alcune essentioni di piu: & tutte queste conditioni di persone erano per l' Isola di Cipro: ma nella città di Nicosia u'era di piu la Nobiltà: la quale u'andò ad habitare co'l Re Guido Lusignano, come dirò fra poco: e in quel tempo medesimo ui uennero ancho molte altre nationi, Armeni, Costi, Maroniti, Indiani, Nestoriani, Giorgiani, Iacopiti, che tutti haueuano stanza in Nicosia, & ciascuna natione haueua il suo Vescouo: ma però questi Vescoui erano suffraganei dell' Arciuescouo Latino di tutto quel Regno: ilquale era ultimamete Monsignor Filippo